



Allegato G

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

SCHEMA DI SINTESI INTERVENTI AUTORITÀ CITTADINA DI AVELLINO

- *Edificio ex scuola elementare frazione Bellizzi – Abbattimento e ricostruzione dell'edificio e realizzazione struttura polivalente e relativa sistemazione Piazza*
 - *Sistemazione e riqualificazione dell'ambito centrale della frazione Bellizzi*



Comune di Avellino

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO: EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE FRAZIONE BELLIZZI –
ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO E REALIZZAZIONE STRUTTURA
POLIVALENTE E RELATIVA SISTEMAZIONE PIAZZA NAPOLI – AV_PIU_01C_0**

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI AVELLINO

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	850 mq
Superficie coperta	250 mq
Superficie Utile	
Volumetria	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Indicatori di Realizzazione, di Risultato ed Impatto:

Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Baseline	Target
Superficie oggetto di intervento (cod. IGRUE 791)	mq.	0	850
Volume oggetto di intervento (cod. IGRUE 795)	mc.	0	1.500
Superfici a verde destinate ai cittadini	Mq.	0	400
Nuovi posti macchina realizzati	Mq	0	15
Uomini/giorno per la realizzazione Progetto (cod. IGRUE 771)	U/g	0	6
Uomini/giorni per l'esecuzione dell'intervento (cod. IGRUE 682)	U/g	0	8

Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Baseline	Target
Apertura nuove attività commerciali/Terziarie ed Uffici Comunali	N.	0	3
Incremento della superficie pro-capite di aree a verde (estesa alla città)	Mq.		+0,01 mq./ab.

Indicatore di Impatto	Unità di Misura	Baseline	Target
Fruitori aree-strutture/giorno	N.	0	25

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 1.991.027,24
Cofinanziamento pubblico altre fonti (Fondi Comunali)	€ 0,00
Cofinanziamento privato	€ 0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.991.027,24

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

16 mesi naturali successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna dei lavori

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

☒	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☒	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☒	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 1.7 (specif.)

☒	- Valutazione delle condizioni statiche di edifici pubblici ed infrastrutture
☒	- Adeguamento statico e funzionale del patrimonio edilizio ed infrastrutturale

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _3.3_ (specif.)

☒	- incremento dell'efficienze energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico
☒	- iniziative per interventi di efficienza energetica, anche attraverso l'uso delle fonti rinnovabili
☒	- sostegno allo sviluppo dell'imprenditoria nel campo delle tecnologie innovative delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica

Descrizione dell'intervento

L'edificio scolastico è stato realizzato nell'immediato dopo sisma del 1980; il sistema L'intervento prevede l'abbattimento del fatiscente edificio della scuola elementare e la realizzazione di un edificio polivalente a servizio della frazione di Bellizzi.
Il nuovo edificio verrà realizzato con tecniche innovative ispirate ai criteri del risparmio energetico ed alle nuove tecnologie antisismiche sperimentate e studiate nel Polo Scientifico di cui all'Asse 2.

Inoltre, è prevista la complessiva riqualificazione urbana degli spazi circostanti che verranno dotati di aree a verde attrezzato nonché arredo urbano in modo da garantire la piena fruizione e accessibilità.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto rientra negli interventi da porre in essere per raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

- a) incremento sensibile delle dotazioni di standard;
- b) fruibilità degli spazi pubblici e di aree di aggregazione
- c) miglioramento delle condizioni di benessere dell'abitare nella città;
- c) riqualificazione di zone urbane depresse;
- d) uso efficiente del territorio;
- e) rigenerazione economica e sociale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo Specifico 1C "Nuovi Standard" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso l'eliminazione delle situazioni di degrado e conseguente miglioramento generale del funzionamento tecnologico e funzionale dell'edificio migliorandone e garantendone la fruizione e l'accessibilità, anche in relazione alle condizioni climatiche locali.

Il progetto, infatti, si pone come azione determinante per il rinnovamento, valorizzazione e riqualificazione dei luoghi periferici esistenti e contribuisce al rafforzamento del legame tra la periferia sud e il centro cittadino.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".



Comune di Avellino

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBITO CENTRALE DELLA FRAZIONE BELLIZZI – AV_PIU_01A_04

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI AVELLINO

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie complessiva lotto	9.000 mq
Superficie destinata alla ricreazione bimbi	6.000 mq
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Indicatori di Realizzazione, di Risultato e di Impatto:

Indicatore di Realizzazione	Unità di Misura	Baseline	Target
Superficie oggetto di intervento (cod. IGRUE 791)	Mq	0	9000
Superfici destinate a verde (spazi per la prima infanzia e minori)	Mq	0	6000
Uomini/giorno per la realizzazione Progetto (cod. IGRUE 771)	U/g	0	5
Uomini/giorni per l'esecuzione dell'intervento (cod. IGRUE 682)	U/g	0	6

Indicatore di Risultato	Unità di Misura	Baseline	Target
Incremento della superficie pro-capite di aree a verde (estesa alla città)	Mq.		+0,11 mq./ab.

Indicatore di Impatto	Unità di Misura	Baseline	Target
Fruitori aree-strutture/giorno	N.	0	20

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 1.100.000,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 170.000,00
Cofinanziamento privato	€ 0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.270.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

14 mesi, naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico
X	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.3 (*specif.*)

X	- realizzazione di infrastrutture e servizi sociali, sportivi, culturali e per il tempo libero a dimensione per l'infanzia

Descrizione dell'intervento

Il progetto è teso a riqualificare l'ambito centrale della frazione Bellizzi attraverso il ripristino di nuove essenze arboree ad integrazione del verde esistente e alla sistemazione di un parco urbano con connotazione specifica di parco "a dimensione per l'infanzia". La scelta progettuale è quella di seguire criteri di ordine spaziale-geometrico in contrapposizione con la casualità spaziale che connota l'ambito periferico in cui si inserisce. La rigidità dell'impianto nasce inoltre dalla volontà di creare un luogo protetto deputato al momento ludico-conoscitivo dei bambini che sono i primi destinatari di questo spazio a parco. Da qui l'idea di creare una serie di micro-luoghi per il gioco conoscitivo della realtà temporale-spaziale, protetti da fitti boschetti incantati; Gli Spazi dell'area a verde sono stati progettati tenendo presente un largo

percorso trattato superficialmente con battuto di taglime di tufo, la cui superficie è trattata in quattro modi diversi (sabbia – terra rossa) si relaziona ad un giardino costruito, uno spazio di forma rettangolare, superficialmente trattato a tufino; un filare di alberi (Melia Azedarach) colora durante le stagioni il fondale del giardino. Il fulcro del parco, è protetto e legato ad altri luoghi definiti che danno senso di protezione creato attraverso ambienti arborescenti, vale a dire camere create con la materia naturale, gli alberi e le siepi, il prato ed il cielo, ciascuna dedicata ai vari momenti della percezione e della conoscenza spazio – temporale della realtà da parte dei bambini ed anche degli adulti. Tali ambienti conformati come boschetti arborescenti sono uno di varia forma ornata con filari distinti. Il sistema dei marciapiedi delle strade delimitanti il parco è stato previsto con un trattamento materico superficiale adatto alla ciclabilità, scegliendo di dedicare all'uso delle biciclette questa parte del progetto integrata con percorsi interni al parco anch'essi ciclabili, in modo da creare un sistema di percorsi ciclabili con la possibilità di integrarsi anche a dei percorsi cittadini. Questi percorsi creati nella sezione del marciapiede lungo le strade si raccordano ad alcuni ingressi nel parco e si innestano in percorsi interni al parco trattati a battuto di tufino normalmente ciclabili; agli ingressi e negli innesti vengono posizionati dei portabiciclette in acciaio, creando, inoltre dei luoghi di sosta.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza e al rilancio economico e sociale delle aree periferiche della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rafforzamento del legame tra la periferia e il centro cittadino, implementando le dotazioni per il tempo libero e migliorando sensibilmente la qualità degli spazi pubblici garantendone la fruizione e l'accessibilità attraverso il potenziamento delle reti cinematiche.

Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, il rinnovamento di alcuni luoghi simbolo che costituiscono il volano delle riqualificazione delle zone periferiche cittadine e la creazioni di nuovi poli aggregativi, conferendo dignità e nuove funzioni ad aree degradate, che nel corso del tempo hanno perso il loro ruolo pubblico, il loro tratto identitario; ciò al fine di contribuire nella formazione di uno sviluppo sostenibile e pertanto orientato a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in

Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;

- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".